

## " L' UOMO NUOVO " regia di Maurizio Accattato - con Giovanni De Bernardi e Gianluca Palermo

*Il tema e' quello dell'apparire, dell'appartenenza a gruppi, centri sociali partiti, religioni. Tutti sappiamo quanto e' vicina e sottile la linea che divide l'appartenenza a questi o a quelli. E' difficile vestire il nostro vero essere, a meno che non ci si accontenti di assomigliare per comodita' al cliché piu' di moda. Ci atteggiemo così, con comportamenti già sperimentati e senza rischi come in una parte già scritta; attori di un film dalla regia globalizzata . A volte questi atteggiamenti stereotipati sembrano accorrere in aiuto nei*

*momenti di bisogno, risolvendo qualsiasi situazione di imbarazzo, ma in realta' sappiamo benissimo che non e' così: la recita riesce solamente a renderci sordi e ciechi, ma soprattutto ci allontana da tutto e da tutti, e in particolar modo da noi stessi. Questo spettacolo e' contro gli stereotipi comportamentali che ci stanno dividendo, riducendo la nostra vita ad una tacita battaglia tra poveri soldati di un esercito non dichiarato. Prova ad entrare in un centro sociale vestito da prete... Lo spettacolo vorrebbe mostrare il mondo reale come uno spettacolo senza fine pieno di attori.*

*L'uomo nuovo e' la speranza che nel futuro ci si possa spogliare di queste maschere comportamentali per divenire un unico esercito fatto solo di persone. Forse non esiste un abito che possa vestire un'anima, ma se questo abito dovesse esistere sarebbe quello di un clown.*

